

Verbale N° 136 del Consiglio Direttivo del giorno 27/03/2013

Verbale risultante da pagina 212 a pagina 219 del registro ufficiale riunioni del consiglio direttivo.

Riunione del Consiglio Direttivo del 27/03/2013.

Nel giorno martedì ventisette del mese di marzo del duemila e tredici alle ore 17,30 presso la sede regionale ATO Puglia Onlus si è riunito il consiglio direttivo regionale su convocazione come dallo stesso statuto per deliberare discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Disamina/Condivisione bilancio consuntivo oneri-proventi dal 01/01/2012 – al 31/12/2012 (relazione tesoriere **Battista**);
- 3) Disamina/Condivisione bilancio provvisorio oneri – proventi al 01/01/2013 - 31/12/2013 (relazione tesoriere **Battista**);
- 4) Disamina/condivisione Patrimonio di immobili ATO Puglia al 31/12/2012 (relazione consigliere **Albanese**);
- 5) Disamina/condivisione programma iniziative anno 2013 (relazione segretaria **Semeraro**);
- 6) Andamento Iniziativa Lourdes 2013 deliberata nel Consiglio Direttivo del 11/12/2012: Presentazione probabile previsione di spesa ed entrate/uscite (relazione presidente **Santoro**);
- 7) Andamento Iniziativa Pasquetta deliberata nel Consiglio Direttivo del 08/01/2013; Presentazione probabile previsione di entrate/uscite ed entrate (relazione presidente **Santoro**);
- 8) Situazione e aggiornamento per la soppressione della legge regionale 25/96 (relazione il vice presidente **Motolese**);
- 9) Incontri di verifica effettuati sedi regionale/comunali (relazione il consigliere **Larizza**);
- 10) 6° Convegno Nazionale Liver-Pool 25/26 Forlì (relazione **Marzia** socio Onorario);
- 11) 16 Giornata Nazionale programma iniziative (per l'occasione si chiede relazione presidenti **Cavallo Onofrio, Sbrana Antonio, Ricci Salvatore** per un programma generale dell'ATO Puglia);
- 12) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: i consiglieri **Battista Vincenzo, Santoro Giovanni, Portararo Umberto, Albanese Cosimo, Pizzarelli Fernando, Motolese Antonio, Giovinazzi Rosaria, Larizza Mirella, Oliva Antonio.**

E' presente il socio onorario **Giancarlo Marzia**

Sono assenti i consiglieri regionali:, **Semeraro Patrizia, Emanuele Secondo,** Sono assenti i soci onorari **Mario Morea.**

Del collegio dei revisori dei conti è presente **D'Amore Giuseppe,** sono assenti i revisori **Lambitelli Luisa e Sarli Mario.**

A norma del vigente Statuto Sociale assume la Presidenza del Consiglio Direttivo, il presidente **Giovanni Santoro** che dopo aver salutato i presenti ringraziandoli, verifica e dà atto:

- Della regolarità della convocazione del Consiglio Direttivo, ai sensi di legge e del vigente Statuto dell'associazione;
- Della presenza del numero legale dei componenti del Consiglio Direttivo.

Tutto ciò posto, dichiara regolarmente insediato/costituito e legalmente competente a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Verbalizza la segretaria facente funzioni **Larizza Mirella** da pagina 212 in poi del registro ufficiale dei verbali ATO Puglia.

**Punto 1 all'ordine del giorno:
Comunicazioni del Presidente;**

Il presidente Santoro dopo aver salutato e ringraziato i presenti comunica che da questo incontro ai punti all'ordine del giorno viene indicato il relatore (consigliere) che relazionerà sugli stessi avendone seguito/curato di persona i particolari e sviluppi della tematica contenuto all'interno del punto all'ordine del giorno.

Questo sistema ritiene il presidente Santoro possa ancora di più dare impegno/spazio/responsabilità ai vari consiglieri regionali traendo da loro più soddisfazione ed entusiasmo del ruolo che si riveste all'interno della Associazione ATO Puglia.

Punto 2/3 all'ordine del giorno:

Disamina/Condivisione bilancio consuntivo oneri-proventi dal 01/01/2012 – al 31/12/2012 (relazione tesoriere **Battista);**

Disamina/Condivisione bilancio provvisorio oneri – proventi al 01/01/2013 - 31/12/2013 (relazione tesoriere **Battista);**

Il presidente passa la parola al tesoriere Battista Vincenzo che relaziona sui punti 2/3. Il tesoriere Battista entrando nel merito dei vari bilanci e tenendo conto della nota allegata, lui dice che:

Per i proventi 2012 E. 84.720,36

Fa presente che nel corso del 2012 è stata effettuata unicamente attività istituzionale.

Le entrate per manifestazioni istituzionali che si riferiscono ai contributi erogati dalla regione, province e comuni sono diminuiti nel 2012 (già previsto). Tali somme per il 2013 sicuramente continueranno a diminuiranno a causa del patto di stabilità che impediscono gli Enti a finanziare le attività.

Dal Comune di Massafra E.4.000,00 per 15° raduno ATO Puglia del 12/12/2011.

Della regione Puglia ricevuti E. 500,00 per iniziativa 15° raduno ATO Puglia del 12/12/2011.

Nelle entrate varie si segnala;

Quote Tessere:

1) Per quando riguarda la sede regionale, l'aumento, in termini di numero di nuovi soci nel 2012 è stato di 39 iscritti (totale 197). Mentre un numero di 29 soci non hanno effettuato il rinnovo rispetto al 2011. Per cui rispetto al 2011 ci sono solo 10 entrate di quote soci in più. Il rinnovo tessere e nuovi soci hanno prodotto un totale di entrate per quote associative di E. 5.997,00; cioè una entrata maggiore rispetto al 2011 di E. 1.167,00. L'entrata economica relativa alle tessere nel 2012, risulta dell'19% + rispetto al 2011. Le quote dei soci che per il 2011 hanno avuto una media di valore di E. 25,83, mentre per il 2012 quella di E. 30,44. Ci sarebbe certamente una situazione diversa se i 29 soci del 2012 e tutti quelli degli anni precedenti avessero rinnovato la tessera associativa (attualmente 600). Fenomeno negativo per l'Associazione che nonostante la registrazione annuale di tantissimi nuovi soci perde le iscrizioni di quelli vecchi. Il Consiglio Direttivo Regionale più volte è entrato in merito per cercare di capire e approfondire tale fenomeno e ha potuto prendere atto che molti soci, a parte quelli deceduti, (circa 40 in 15 anni) dopo aver risolto i loro problemi si allontanano dalla Associazione rifiutando l'idea di mettersi a disposizione/ servizio e di continuare a contribuire alla risoluzione dei problemi di tantissima gente bisognosa oppure il loro avvicinamento all'Associazione è stato o sarà causale per convenienza del momento per iniziative considerate piacevoli ed economiche come quote di partecipazione.

2) Per le sedi zionali: (gestione economica autonoma con tesserati, bilanci e attività propria in riferimento allo statuto vigente dell'Associazione) vengono redati verbali di indicazioni e inviati alla sede regionale. Gli stessi sono soggetti a controlli dagli organi competenti e previsti dallo statuto gli stessi vengono poi approvati dall'assemblea generale regionale.

Quote Contributi Volontari:

Nella voce Contributi: volontari soci e non, manifestazioni, contributi volontari, contributi volontari lasciati in sede, e contributi volontari versati in memoria di soci e cittadini deceduti, si registrano E.10.316,98 una diminuzione rispetto al 2011 (E. 10.655,12) di E. 338,14 .

Nel 2012 vi è stato un contributo speciale di E. 3.000,00 da parte della famiglia Albanese. Sono diminuiti i contributi volontari di persone singole, mentre rimangono invariati i contributi volontari delle aziende e società private.

Per la raccolta di liberalità a fronte dei progetti che l'associazione promuove, sono stati accesi specifici conti correnti bancari e postali per far confluire le offerte che privati cittadini e aziende effettuano nei confronti dell'Associazione evitando raccolte economiche manualmente e dando la possibilità agli interessati di effettuare detrazioni fiscali ai donatori di somme. Dove non possibile il versamento diretto da parte delle aziende viene effettuato attraverso il versamento da parte dell'associazione consegnando la ricevuta in originale al donatore delle somme volontarie.

Quote di partecipazione a Iniziative/nazionali e estere.

Tali quote quantificate nel 2012 in E. 53.970,00 cioè E.1.550,30 in meno del 2011 (Queste sono quote personali dei partecipanti alle iniziative/viaggi dell'ATO Puglia e sono quote che vengono investiti sugli stessi partecipanti detraendo alcune volte le spese vive della stessa Associazione di organizzazione (telefono, cancelleria, rimborso accompagnatori ecc. ecc.). Tali quote sono variabili di anno in anno e impossibile farne previsione in preventivo poiché molte volte le stesse sono annullate e vengono restituite le somme agli iscritti alla partecipazione. Va precisato che l'ATO Puglia al momento solo a una sola iniziativa (Polonia) ha detratto dalle somme versate E. 50,00 a testa a tre persone per la loro non partecipazione decisa all'ultimo momento per coperture spese sostenute. Le stesse iniziative sono istituzionali e occasionali.

1) Altre entrate istituzionali:

La legge finanziaria (Legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337) ha previsto anche per i redditi dell'anno 2010 la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del volontariato, onlus.

L'Associazione, avendone i requisiti, si è iscritta nel 2010, all'elenco dei beneficiari del 5 per mille, e alla data del 31/12/2012 risultano in entrata la somma di E. 9.513,89 per il 2010; Tale somma ricevuto a dicembre del 2012. Sarà messa in bilancio spese preventivo 2013.

Anche per i redditi del 2011 – 2012 – l'ATO si è iscritta per tale beneficio e si è in attesa di riscontro di dati.

I riconoscimenti economici del 2005 con richiesta nel 2006, quelli del 2006 con richiesta nel 2007 quelli del 2007 con richiesta nel 2008, quelli del 2009 con richiesta nel 2010 hanno avuto in passato e attualmente una propria indicazione nell'entrate economiche con un dovuto e obbligato utilizzo specifico per le attività effettuate.

Per ogni anno di percezione di somme proveniente dalla voce "5 per mille" l'associazione è tenuta (D.m del 19/03/08) a redire una relazione e una dovuta rendicontazione sull'utilizzo delle suddette somme. Questa procedura è stata fatta per il 5x1000 ricevuto per gli anni 2006/2007/2008/2009. A chiusura 2012 è stata fatta quella per il 5x1000 ricevuto per il 2010.

Non ci sono altre voci di entrate che meritano segnalazioni.

Per gli oneri 2012

TOTALE Uscite anno 2012 = E. 86.358,01

Non c'è molta differenza di uscite nel 2012 rispetto al 2011.

Questo è dovuto:

- ◆ Alle attività (iniziative esterne pellegrinaggi), durata e distanza più o meno uguale negli anni con variazioni di movimenti economici non rilevanti.
- ◆ Si ricorda che dal 2008 vengono registrate in contabilità dell'ATO Puglia anche le iniziative (sempre Istituzionali) che la stessa associazione fa solamente da coordinatrice delle somme economiche destinate ai gestori di attuazione e servizi per le stesse. Questo per decisione del Consiglio Direttivo, allo scopo di maggior trasparenza e nell'interpretazione più idonea delle leggi delle ONLUS, di registrare nel rendiconto delle entrate le quote di partecipazione spettanti ai partecipanti alle iniziative, e nello stesso tempo inserire nel rendiconto degli oneri le dovute spese sopportate per gli stessi. A dimostrazione di fatto che per tali iniziative non vi è nessun utile per l'associazione all'infuori delle spese vive che sopporta.
- ◆ Per le uscite va segnalato che il circa 93% della somma totale è da imputare alle iniziative istituzionali comunali regionali e nazionali ed europee (come da programma generale delle iniziative approvato anno per anno in assemblea generale dei soci. Infatti, la voce in uscita per manifestazione annovera i costi sostenuti per il sostegno dell'attività di sensibilizzazione che è da considerare contestualmente attività di informazione espressa con continuità dall'associazione. In tale voce troviamo anche i costi per pubblicità e stampa, ovvero promozione della funzione dell'associazione sui media, la quale ha dato modo di rendere i suoi progetti pubblici.

Il restante è da imputare

▪ Spese di normale amministrazione il	5%
▪ Spese per affitto sede circa il	3,5%
▪ Sostenimento sedi zonali e nazionali il	1%
▪ Rimborsi carburante per attività, circa il	2,0 %

Va segnalato il risparmio sulle spese bancarie, per il fatto di aver cambiato banca attualmente BCC di Massafra il risparmio è stato di circa 223,00 E.

Mentre va segnalato l'uscita inferiore per sostenimento sedi Comunali/Provinciali. Questo a causa di mancanze contributi versati dalle stesse sedi alla sede regionale come da statuto generale.

Non vi è niente da segnalare nelle voci di uscite di normale consumo (cancelleria, ENEL – TELECOM – mantenimento web ATO Puglia ecc. ecc.) che entrano nella normale programmazione di bilancio, anche se va notato le spese di trasferimento linea telefonica ed elettrica a causa del cambiamento sede.

Mentre è importante segnalare le voci, rimborso per attività – spese di rappresentanza – poiché sono aumentati di circa E. 600,00 (dovuto ai rincari continui del greggio) gli oneri sostenuti per i collaboratori a titolo di relativi rimborsi spese; i quali collaboratori, approfondendo in modo pieno il loro operato gratuitamente e volontaristico, permettono che le attività fossero produttive rispetto agli obiettivi preposti dall'Associazione.

Bilancio Preventivo.

- a) Rispetto al Bilancio Consuntivo 2012, in quello preventivo 2013, nelle note di Proventi e Oneri per il 2013 non è previsto al momento nessun cambiamento o modificazione di rilevanza rispetto al 2012. Bilancio che per il 2013 potrebbe come di consueto succede annualmente,

cambiare rispetto alle previsioni a causa di iniziative istituzionali non programmabili all'inizio dell'anno.

- b) **Senz'altro aumenteranno il numero delle tessere associative, mentre la percentuale versate per le stesse quote associative bisogna comunque aspettare la fine del 2013 (ogni anno ormai si registrano circa 30/40 nuovi soci). Ogni anno le attività dell'associazione riescono a coinvolgere sempre più nuovi cittadini.**
- c) **Dovrebbero diminuire le entrate alla voce "Contributi Comunali, Provinciali e regionali", mentre un lieve aumento in quella "Contributi volontari".**
- d) **Anche per il 2013 e per il futuro, continuerà a essere presente la nuova voce di oneri per Enti ecclesiastici e religiosi istituita nel 2011.**
- e) **Dal 2011 è inserita la voce in uscita "affitto sede" (Dal 1 maggio è previsto il cambiamento della sede regionale di Massafra da Via Matteo Pagliari, 59 alla Via Monfalcone, 31.**
- f) **Sulle altre voci di uscite non dovrebbero esserci cambiamenti di rilievo.**
- g) **Dovrebbe scomparire dai bilanci consuntivi la voce in entrata e uscita "spese per segreteria Liver-Pool" in considerazione che l'ATO Puglia dal 2012 non assume più questa carica.**

Il Consiglio Direttivo, in possesso di tutta la documentazione ed esaminando tutti i movimenti economici, in entrate e uscita, effettuati dalla Associazione, e valutato: che rispecchiano quelli preventivato all'inizio dell'anno e approvati in assemblea dei soci; esprime soddisfazioni per il lavoro contabile effettuato anche nel 2012 e per la documentazione/informazione conclusiva che si è preparata. Questo a fatto sì che tutti avessero piena conoscenza, anche dei particolari dei piccoli movimenti economici (sempre autorizzati).

Lo stesso si ritiene soddisfatto del lavoro fatto, anche perché, si è potuto constatare con documenti trasparenti e decifrabili, la realtà economica dell'Associazione e della sua legalità in merito a partire dalla sua nascita 1997 e che negli anni ha assunto un totale riconoscimento nelle leggi vigenti con una gestione economica ben mirata e precisa in tutti i particolari ed esigenze.

Punto 4 all'ordine del giorno:

Disamina/condivisione Patrimonio Immobilizzazioni materiali ATO Puglia dal 1997 al 31/12/2012 (relaziona il consigliere Albanese);

Il Consigliere Albanese Cosimo illustra nei particolari la scheda indicando il patrimonio di Immobilizzazioni materiali di proprietà dell'ATO Puglia a partire già dal 1997. Tale scheda preparata indica nei particolari gli immobili materiali che sono stati atti di donazione o di acquisto, essi sono beni che non producono reddito o rivalutazioni economiche negli anni. Al contrario subiscono perdita di valore. Gli stessi vengono registrati su registro separato di cui il Consiglio Direttivo prende atto e a conoscenza sia della denominazione sia del valore attuale. Agli stessi sono stati applicati gli incrementi al costo storico per gli acquisti effettuati successivamente. Alle immobilizzazioni materiali ricevute in dono che non sono corredati da adeguata certificazione atta a definire l'originale valore, sono stati inventariati, dove è stato possibile, al valore di stima o di mercato.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati: non esistenti**
- macchinari e impianti generici: 12%**
- mobili e macchine ufficio: 15%**
- attrezzatura varia: 15%**
- automezzi: non esistenti**
- macchine elettroniche: 20%**

- hardware e software: 25%.

Attualmente il valore economico di tali Immobili materiali in considerazione di ciò descritto assume il valore di E. 949,00.

Il consiglio direttivo prende atto del documento e si ritiene soddisfatto del lavoro/procedura effettuata che è trasparente e in rispetto alle leggi.

Punto 5 all'ordine del giorno:

Disamina/condivisione programma iniziative anno 2013 (relazione segretaria **Semeraro);**

Su tale Punto relaziona il presidente Santoro in assenza della segretaria Semeraro.

Lui dice che il programma delle iniziative da condividere rispecchiano all'80% quelle dell'anno passato e che sono ormai consolidate negli anni. Santoro precisa sulle stesse che durante l'anno tali iniziative subiscono sempre delle modifiche a causa anche degli impegni istituzionali del momento che portano a variare, aggiungere o eliminare alcune di esse. Allo stesso programma stilato all'inizio di ogni anno si aggiungono man mano che arrivano alla sede regionale notizie di iniziative delle varie sedi comunali. Ogni anno tale programma è preparato, sempre e comunque affinché si possa continuare la strada non venendo mai meno dell'impegno assunto nei confronti degli associati e di tantissime persone colpite da gravissime patologie croniche, e che nello stesso tempo tengono conto delle problematiche della cultura del "Dono".

Punto 6/7 all'ordine del giorno:

Andamento Iniziativa Lourdes 2013 deliberata nel Consiglio Direttivo dell'11/12/2012. Presentazione probabile previsione di spesa ed entrate/uscite (relazione presidente **Santoro);**

Andamento Iniziativa Pasquetta deliberata nel Consiglio Direttivo dell' 08/01/2013 Presentazione probabile previsione di entrate/uscite ed entrate (relazione presidente **Santoro);**

In riferimento a questi punti il presidente Santoro consegna al tesoriere alcuni documenti con indicazioni di massa (poiché il tutto è in fase di programmazione e organizzazione) sulle quote partecipazione di entrate e sia su quelle di uscite. Tali documentazioni potranno considerarsi al 100% validi ai fini di rendicontazione solo dopo l'effettuazione delle iniziative sopra indicate.

Il Consiglio Direttivo prende atto di tutto ciò.

Punto 8 all'ordine del giorno:

Situazione e aggiornamento per la soppressione della legge regionale 25/96 (relazione il vice presidente **Motolese);**

Il Vice presidente Antonio Motolese attraverso una descrizione ben precisa ha fatto il punto della situazione riguardante il contesto che l'ATO Puglia ha avuto con la regione Puglia a causa di una temporanea sospensione della legge 25/96.

Lui racconta che ha causa di questa soppressione dopo alcune proteste di massa (assemblee) si è tenuto presso l'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, la riunione delle associazioni dei trapiantati con l'Assessore Elena Gentile e i dirigenti Vincenzo Pomo e Annamaria Candela.

Nell'occasione L'ATO ha chiesto e ottenuto attraverso circolare della stessa regione, che la soppressione dell'art.II della l.r. n. 7/2013 intervenuta a modifica dell'art.69 della l.r. n. 19/2006, non intacca assolutamente il diritto, sancito con la l.r. n. 25/1996, Registro generale pag. n° sti a trapianto, al rimborso delle spese non sanitarie.

Pertanto le modalità e le procedure a carico delle ASL per rimborsare le spese, non subiscono alcuna variazione, e a tale disposizione si sono tenute ad attenersi tutte le Direzioni Generali delle ASL, così come tempestivamente comunicato con apposita circolare.

In tale incontro si è anche convenuto, grazie alle proposte dei rappresentanti delle associazioni dei trapiantati, di dover regolamentare meglio tale materia per evitare sprechi, abusi e assenza di trasparenza così come è successo fin ora. L'ATO Puglia ha assunto un impegno ben preciso a contribuire attivamente alla definizione di nuove linee guida che rendano omogenee e non discordanti modalità e criteri di esigibilità dei rimborsi.

In occasione lui si sofferma anche su altre questioni che sono in questi giorni oggetti di rivendicazioni dell'ATO Puglia a carattere locale ma anche regionale: 1) quello degli ambulatori/laboratori con accesso diretto alle prestazioni sanitarie ordinarie e straordinarie, attraverso una corsia preferenziale per i trapiantati di organo e i pazienti con gravi patologie croniche.

2) L'altra questione è la formazione di un tavolo regionale sulla diffusione della "Cultura della Donazione e Trapianto di Organi". Non si può assistere che la Puglia rimanga una delle ultime regioni in percentuali di donazioni per milioni di abitanti. Lo stesso Centro di riferimento Regionale per i trapianti, già esistente (nel rispetto della legge n. 91 del 99) dovrebbe assicurare le funzioni tramite le strutture e le competenze presenti negli ospedali della regione, garantendo il loro coordinamento operativo e scientifico con le modalità e sulla base di programmi periodicamente ben definiti. Solo così si può pensare che le donazioni in Puglia possono aumentare.

Per tutto questo lui fa sapere a presenti è stato chiesto non solo degli incontri con le istituzioni a vario grado, ma anche attraverso alcuni sindaci che l'ANCI Puglia si faccia promotore di sostenere tali richieste/rivendicazioni.

Lui conclude dicendo che tutto il direttivo regionale e quelli comunali nei prossimi giorni di rendersi disponibili e impegnati su tali tematiche.

Punto 9 all'ordine del giorno:

Incontri di verifica effettuati sedi regionale/comunali (relaziona il consigliere **Larizza**); La Consigliere Larizza Mirella avendo partecipato a tali incontri (incontri richiesti dal Consiglio regionale alle sedi comunali avendo notato alcune imperfezioni su documenti legali e burocratici delle stesse) relazione dicendo che nei tre incontri avvenuti: sede di Martina Franca – sede di Foggia – sede di Brindisi, sono stati riscontrati errori grossolani nell'impostazione di bilanci consuntivi e provvisori; non rispetto della tenuta dei registri generali con aggiornamento e conservazione. Non rispetto dello statuto nei tempi nel rinnovo delle cariche sociali – Non rispetto dell'invio percentuale economica alla sede regionale come da statuto; Non presenza di attività effettuate e programmate sul territorio di loro competenza e non sviluppo di presenza nella base sociale di ogni sede anzi con diminuzione negli anni.

Per tutto questo verbalizzato nelle varie sedi il consiglio direttivo regionale ATO Puglia ha chiesto ai presidenti che al più presto si porta rimedio a questo dando massima attenzione ai problemi riscontrati e che in nessun modo potranno essere in futuro accettati.

Le sedi Comunali hanno l'obbligo di attenersi allo statuto generale dell'ATO Puglia dove è disciplinata la loro funzionalità sia civile sia legale.

In merito alla riunione attuale sono presenti i presidenti dell'ATO Martina e l'ATO Brindisi, che riconoscono alcuni errori fatti benevolmente e che in futuro garantiscono il loro massimo impegno.

Il Consiglio Direttivo prende atto della situazione appena descritta sulle sedi Comunali.

Punto 10 all'ordine del giorno:

6° Convegno Nazionale Liver-Pool 25/26 Forlì (relaziona Marzia socio Onorario.)

Il socio onorario Marzia che ricopre anche l'incarico di componente del direttivo Liver-Pool comunica che il 6° convegno nazionale della stessa federazione si svolgerà giorno 24 maggio 2013 a Forlì seguito dall'assemblea generale e consiglio direttivo il giorno 25 maggio 2013 sempre a Forlì.

Lo stesso Marzia nei prossimi giorni contatterà la segreteria della Liver-Pool per informarsi se esistono le condizioni affinché un gruppo dell'ATO Puglia, circa 40/45 persone così come negli anni passati possa partecipare al convegno nazionale.

In merito il presidente Santoro sostenuto dal consiglio direttivo propone di aspettare le notizie che Marzia comunicherà in merito alla possibilità di intervenire in gruppo al convegno. Se ci sarà una risposta positiva e cioè un aiuto economico da parte della Liver-Pool si partirà subito (visto i tempi brevi) a organizzare il viaggio rispettando più o meno l'organizzazione del convegno nazionale svoltosi a Milano nel 2012. L'organizzazione economica sarà basata sia sul contributo della Liver-Pool e su quello del capitolo in entrate 5x1000 percepite per il 2010.

Santoro precisa che se si creano le condizioni economiche, per l'occasione si potrebbe creare la possibilità per gruppo, anche per il pellegrinaggio annuale A San Pio di Pietrealcine il giorno 26 maggio 2013. (S. Giovanni R.)

In alternativa s'invita Marzia a partecipare come di diritto a tale convegno.

Il consiglio direttivo delibera.

Punto 11 all'ordine del giorno:

16 Giornata Nazionale programma iniziative (per l'occasione si chiede relazione presidenti Cavallo Onofrio, Sbrano Antonio, Ricci Salvatore per un programma generale dell'ATO Puglia).

Il presidente Santoro invita i presidenti delle sedi comunali a inviare notizie sui programmi delle iniziative che intendono organizzare sui loro territori di competenza per la preparazione di un calendario regionale di iniziative per la 16° giornata nazionale.

Punto 12 all'ordine del giorno:

Varie ed eventuali.

In tale punto il presidente chiede la disponibilità dei presenti di una data da effettuare l'assemblea ordinaria generale dei soci con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Relazione/Presentazione del Presidente;
- 2) Interventi sulla relazione del presidente – dibattito
- 3) Approvazione bilancio consuntivo oneri-proventi dall' 1/01/2012 – al 31/12/2012
- 4) Approvazione bilancio provvisorio oneri – proventi dall'1/01/2013 – al 31/12/2013;
- 5) Disamina Patrimonio di immobili materiali ATO Puglia al 31/12/2012;
- 6) Approvazione programma iniziative anno 2013;
- 7) Varie ed eventuali

Il presidente Santoro constatato alle ore 20,30, che tutti i punti all'ordine del giorno sono stati discussi e portati a termine non essendovi più richieste d'intervento, dopo aver ringraziato i presenti per la collaborazione e per gli interventi costruttivi dichiara chiuso i lavori.

Ore 20:30- Massafra 27 marzo 2013.

Letto confermato e sottoscritto.

Il presidente ATO Puglia
Giovanni Santoro

il segretario facente funzioni
Mirella Larizza